

COMUNICATO STAMPA

Firenze, 14 aprile 2026

Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza in Toscana: desta forte preoccupazione la strada scelta della commissione affari istituzionali e bilancio

Esprimiamo disappunto sulle modalità della scelta della Commissione affari istituzionali e bilancio del Consiglio regionale della Toscana relativamente alla nomina del nuovo Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Toscana che l'assemblea toscana sarà prossimamente chiamata a votare.

Il Garante non è una figura meramente simbolica: è un'istituzione strategica che richiede competenze tecniche specifiche, capacità di dialogo con le istituzioni, conoscenza approfondita dei meccanismi di tutela e protezione dei minori, autorevolezza per promuovere politiche efficaci.

Il Garante deve saper intercettare e affrontare le problematiche più diverse: dalla tutela dei minori fuori famiglia e minori stranieri non accompagnati (affidati, adottati, in comunità) alla protezione dei bambini e ragazzi vittime di violenza, abuso o trascuratezza; dal supporto alle famiglie fragili all'accoglienza dei minori con disabilità; dalla promozione del diritto all'istruzione e alla salute alla prevenzione del disagio giovanile, del bullismo e del cyberbullismo.

Consideriamo preoccupante che l'indicazione di una figura così importante abbia risposto a quelli che sembrano essere esclusivamente equilibri politici. Seppure la norma non preveda l'obbligo di audizioni obbligatorie, né punteggi formali attribuiti alla valutazione delle candidature, ci chiediamo come un avviso pubblico che richiede l'invio di curriculum, dichiarazioni e titoli possa essere evaso in sede istituzionale senza audire candidati in possesso di requisiti e competenze di grande spessore, né fornire alcuna informativa rispetto alle valutazioni effettuate dalla Commissione consiliare competente. Un processo che, seppur legittimo, risulta nei fatti opaco e sembra tradire lo spirito della norma e dello stesso avviso pubblico.

Per questi motivi auspichiamo che il Consiglio Regionale ponga al centro della valutazione le **competenze specifiche, l'esperienza concreta nel settore della giustizia minorile, la conoscenza diretta delle problematiche dei minori in tutte le loro sfaccettature e la sensibilità verso le categorie più fragili.**

Confidiamo che in sede di Consiglio Regionale si riesca ad aprire una necessaria analisi sulle candidature. Confidiamo che i consiglieri sappiano compiere una scelta responsabile mettendo al primo posto l'interesse superiore dei minori e la necessità di assicurare loro una figura garante competente e all'altezza delle sfide che il nostro tempo pone in tema di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

Firme:

Acli Toscana

Arci Toscana

Agedo Firenze

Anfaa Firenze

ASIRI

Associazione dei Tutori Volontari di MSNA Regione Toscana

Auser Toscana

C.A.T.

Camera minorile di Firenze G. P. Meucci

Casa Caciolle

Centro sociale evangelico di Firenze

Centro Iniziativa Democratica degli Insegnanti Firenze

CGIL Toscana

CNCA Toscana

CNCM Toscana

Comunità delle Piagge

Consorzio CO&SO

Consorzio Metropoli

Coop21

Coordinamento Genitori Democratici della Toscana

COSPE

Defence for Children Italia

Ecolò

Firenze città aperta

Incontriamoci sull'Arno

IParticipate

L'Altro Diritto

Libera Toscana

LiMo - Linguaggi in Movimento

MetaCometa

Nosotras

Opera Madonnina del Grappa

Oxfam Italia

Pantagruel

Priorità alla Scuola Firenze

Progetto Accoglienza

Progetto Arcobaleno

Progress

Quelli del bazar

Refugees Welcome Italia

Rete Genitori Rainbow

Rifredi Insieme

Tahomà

Terre des Hommes Italia

Tutori in Rete

UbiMinor